

Giovani, pensioni magre

LEONARDO COMEGNA

Fissato a 1,013478 il coefficiente da applicare ai montanti contributivi Ogni 516 euro versati solo 8 di rivalutazione 516,46 euro (un milione delle vecchie lire) di contribuzione accantonata nell' anno 2017 utile per il nuovo calcolo della pensione con il sistema contributivo (introdotto dalla legge n. 335/1995, riforma Dini), nel 2019 valgono 524 euro. Ciò grazie alla variazione media del prodotto interno lordo (Pil) nominale, verificatasi nell' ultimo quinquennio. Dato recentemente indicato dall' Istat al Ministero del Lavoro la scorsa settimana. Ma vediamo di spiegare meglio di cosa si tratta. Pensione dei giovani. I maggiori interessati al nuovo criterio di calcolo della rendita sono i giovani. Il meccanismo del metodo «contributivo» è abbastanza semplice. Tre i parametri cui fare riferimento: la retribuzione, la cosiddetta aliquota di computo e il coefficiente di trasformazione del montante contributivo. In poche parole, con il versamento dei contributi il lavoratore accantona il 33% (aliquota di computo dei dipendenti) della propria retribuzione. Il conto contributivo viene rivalutato annualmente sulla base della dinamica quinquennale del Pil (il prodotto interno lordo). Alla data del pensionamento, al montante accumulato, la sommatoria dei versamenti effettuati e rivalutati, si applica un coefficiente di conversione correlato all' età, coefficienti che in base alla cosiddetta riforma del Welfare, legge n. 247/2007, sono stati rivisti in diminuzione proprio a partire dal 2019: 4,932%, per chi sceglie di lasciare il lavoro a 63 anni, al 5,245% per chi resiste fino a 65 anni e al 5,604% per chi decide di arrivare fino a 67 anni (età di vecchiaia dell' anno prossimo). Montante rivalutato. Come si è detto, il montante si ricava applicando alla base imponibile (retribuzione, o reddito) l' aliquota di computo: 33% per i lavoratori dipendenti e 24% per gli autonomi (artigiani e commercianti). La somma così ottenuta si rivaluta su base composta al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione della contribuzione dello stesso anno, al tasso di capitalizzazione dato dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (pil) nominale, calcolato

44 Giovedì 8 novembre 2018 **LAVORO E PREVIDENZA** Italia Oggi

Fissato a 1,013478 il coefficiente da applicare ai montanti contributivi

Giovani, pensioni magre

Ogni 516 euro versati solo 8 di rivalutazione

I coefficienti nel tempo

Montante maturato al	Coefficiente di rivalutazione	Montante maturato al	Coefficiente di rivalutazione
31 dicembre 1996	1,055871	31 dicembre 2007	1,034025
31 dicembre 1997	1,053597	31 dicembre 2008	1,033201
31 dicembre 1998	1,056503	31 dicembre 2009	1,017925
31 dicembre 1999	1,050781	31 dicembre 2010	1,016185
31 dicembre 2000	1,047781	31 dicembre 2011	1,011344
31 dicembre 2001	1,043698	31 dicembre 2012	1,011543
31 dicembre 2002	1,043614	31 dicembre 2013	1,000000
31 dicembre 2003	1,039272	31 dicembre 2014	1,000000
31 dicembre 2004	1,040906	31 dicembre 2015	1,000000
31 dicembre 2005	1,039270	31 dicembre 2016	1,004084
31 dicembre 2006	1,013637	31 dicembre 2018	1,013478

VIDEOforum
SPECIALE
LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

IN COLLABORAZIONE CON IL SUO SOGGERNO (CALCOLO) DEL DOTTORE COMMERCIALISTI E DEI CONSIGLIERI DEL LAVORO

TEMI ED ESPERTI

- Fattura elettronica: perché applicarla, rischi e nuovi challenge - Gabriele Pignatelli, collaboratore del Gruppo
- Impostazione della fattura elettronica e deposito dei dati - Anna Allica, collaboratore del Gruppo
- Fatturazione elettronica e dispositivi mobili - Andrea Fedele, collaboratore del Gruppo
- Il ruolo della legge nell'operazione fatturazione elettronica - Massimo Inghisi, Ispettorato dell'Agricoltura della Regione Lazio
- Il ruolo del gestore dell'Agenda delle fatture e il caso - Alessio Caracciolo, Ispettorato dell'Agricoltura della Regione Lazio
- La fatturazione elettronica: opportunità per la fatturazione digitale negli studi professionali - Fabio Nanni, Chief Auditor (R&A) di Sanjour

CON I SERVIZI DI SPORTELLI DEI SERVIZI CLIENTI DELLA NOSTRA

Contatti: info@italiaoggi.com o al numero verde 800 00 00 00

dall' Istat. La nota dell' Istituto di statistica serve praticamente per liquidare le pensioni con decorrenza 2019.